

Una pioggia di milioni contro lo spopolamento

**Mancini Jr
sottoscrive
gli accordi
con 37 sindaci
della provincia**

Un accordo di programmazione negoziata con i partenariati dei Pisl, per contrastare lo spopolamento e per la tutela e valorizzazione di minoranze linguistiche. Lo ha firmato l'assessore regionale al Bilancio, **Giacomo Mancini**, che ieri mattina dopo varie tappe (otto precisamente, ndr), in tutta la regione, è approdato anche a Cosenza, per incontrare i sindaci dei piccoli comuni (quelli con meno di 1500 abitanti) coinvolti nel Pisl, e delle aree dove sono presenti le minoranze linguistiche.

«Oggi firmiamo un accordo che mette a disposizione dei piccoli comuni, in particolare a quelli soggetti a spopolamento e qui in provincia di Cosenza sono ben 37, più di 15 milioni di fondi comunitari con l'obiettivo di consentire a queste amministrazioni locali di realizzare in tempi rapidi strutture e infrastrutture capaci di migliorare la qualità della vita», queste le parole dell'assessore Mancini, che con grande orgoglio ha firmato l'ultimo accordo proprio a Cosenza, sua città d'origine.

Le risorse sono destinate quindi alla realizzazione di musei etnografici, biblioteche e mediateche, conservatori musicali, parchi culturali e letterali, laboratori della memoria storica, festival di musica etnica. «I pro-

getti devono essere capaci di incentivare le attività imprenditoriali - ha aggiunto Mancini - e di realizzare anche centri polifunzionali e centri di accoglienza, tutte realizzazioni unite da un fil rouge che ha l'obiettivo di avvicinare nuovi cittadini e cittadine a questi piccoli centri che nel corso dei decenni che abbiamo alle spalle hanno perso tanti abitanti. Io ritengo che questo sia un risultato molto importante, che oggi con questa sigla assegniamo le risorse alle comunità locali. Ai loro amministratori diciamo "fate in fretta" perché dobbiamo realizzare necessariamente queste opere e servizi entro il 31 dicembre 2015».

Circa 42 i milioni di euro stanziati, con l'obiettivo di contrastare il fenomeno dello spopolamento. In 99 comuni grazie alle risorse europee verranno, infatti, riqualificati immobili, aree e infrastrutture degradate o sotto utilizzare. Mentre altri 14,4 milioni sono stati indirizzati verso i 41 comuni in cui sono insediate le tre minoranze presenti in Calabria: albanese, grecanica e occitana.

Tutti progetti quindi che sono destinati a rendere più riconoscibili e fruibili i patrimoni etnoantropologici, linguistici e culturali delle piccole comunità calabresi, a cui forse, finalmente, è arrivata la giusta e adeguata attenzione.

MARIA DORIA DE CARIA
cosenza@calabriaora.it



L'assessore Mancini durante l'incontro al Rendano

